



Ai Presidi delle Facoltà  
Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Coordinatori di CAD e di CdS  
Ai Manager Didattici di Facoltà  
Alla Sotto-Commissione per le proposte di CdS di nuova istituzione e per i CdS in modifica ordinamentale  
Ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti  
e p.c. Alla Prorettrice per la Didattica  
Alla Coordinatrice del Team Qualità  
Al Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo  
Alla Presidente della Commissione Didattica di Ateneo  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Proposte di istituzione di nuovi corsi di studio e modifiche ordinamentali - Calendario interno a.a. 2023-2024

Si comunica di seguito il calendario interno per l'anno accademico 2023-2024, disposto ai sensi del *D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154*, del *D.D. 22 novembre 2021, n. 2711* e delle *Linee Guida Sapienza per la proposta di Corsi di Studio di Nuova Istituzione* e relativa *Appendice*, approvate dal Team Qualità, e si trasmettono i sopra menzionati documenti (allegati 1, 2, 3, 4).

## 1. PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

**1.1 ENTRO IL 25 OTTOBRE:** i referenti di nuove proposte di CdS, delegati dalla Facoltà, d'intesa con il Dipartimento proponente, devono inviare alla Commissione Didattica di Ateneo e alla Manager Didattica di Ateneo:

- a) Documento di Progettazione del CdS, predisposto secondo il modello riportato nell'*Appendice* alle *Linee Guida Sapienza per la proposta di Corsi di Studio di Nuova Istituzione*;
- b) format di ordinamento (allegato 5);
- c) prospetto con informazioni per l'attivazione del Corso (allegato 6);
- d) in caso di CdS attivati in sede decentrata, deve essere prodotta la proposta di Relazione sulla sede decentrata, predisposta secondo le indicazioni riportate alla pagina 7 dell'*Appendice* alle *Linee Guida Sapienza per la proposta di Corsi di Studio di Nuova Istituzione*;
- e) in caso di CdS di Area Sanitaria, deve essere prodotta la proposta di Relazione Illustrativa, predisposta secondo le indicazioni riportate alle pagine 8 e 9



dell'Appendice alle *Linee Guida Sapienza per la proposta di Corsi di Studio di Nuova Istituzione*.

- 1.2 ENTRO IL 9 NOVEMBRE:** la *Sotto-Commissione per le proposte di CdS di nuova istituzione e per i CdS in modifica ordinamentale*, esaminati i documenti di cui al precedente punto, trasmette le proprie osservazioni ai referenti delle nuove proposte di CdS, ai Presidi, ai Direttori di Dipartimento e ai Manager Didattici di Facoltà coinvolti.
- 1.3 ENTRO IL 14 NOVEMBRE:** i **Presidi delle Facoltà proponenti nuovi CdS** trasmettono alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della propria Facoltà:
- i documenti di cui al precedente punto 1.1, perfezionati dai relativi referenti sulla base delle osservazioni della *Sotto-Commissione per le proposte di CdS di nuova istituzione e per i CdS in modifica ordinamentale*;
  - eventuali richieste di disattivazione di corsi di studio attivi nel precedente anno accademico.
- 1.4 ENTRO IL 16 NOVEMBRE:** le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti** delle Facoltà proponenti nuovi CdS esprimono e trasmettono alla Facoltà di riferimento il proprio parere relativamente alle proposte di nuovi CdS, nonché alle eventuali richieste di disattivazione di CdS attivi nel precedente anno accademico. Si ricorda che per i corsi di studio interfacoltà devono esprimersi le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di tutte le Facoltà coinvolte.
- 1.5 ENTRO IL 18 NOVEMBRE:** le **Facoltà devono approvare, previa delibera del/dei Dipartimento/i competente/i, le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio**. Le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio sono approvate dalla Giunta di Facoltà nel rispetto della normativa sui requisiti per l'accreditamento, su proposta di uno o più Dipartimenti, tra i quali deve essere necessariamente individuato quello di riferimento ai fini amministrativi.<sup>1</sup> Le predette delibere, corredate da tutti i documenti di cui al precedente punto 1.1 e dal parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, devono contenere, in forma esplicita, le seguenti informazioni:

---

<sup>1</sup> Nel caso di proposte di istituzione di corsi di studio interfacoltà, le stesse devono essere deliberate da tutti i Dipartimenti coinvolti ed approvate dalle relative Giunte di Facoltà. È necessario indicare: il Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi, gli altri Dipartimenti coinvolti, i docenti di riferimento messi a disposizione da ognuno dei Dipartimenti. Nel caso di proposte di istituzione di corsi di studio interateneo, le stesse devono essere approvate, unitamente alla proposta di convenzione, con le stesse modalità previste per i Corsi di studio di Ateneo. La convenzione deve indicare: strutture didattiche coinvolte, sede amministrativa del corso, sedi didattiche e CFU erogati in ciascuna sede, organo di coordinamento dell'attività organizzativa, regole per la ripartizione delle tasse, docenti di riferimento messi a disposizione da ognuna delle Università partner, modalità di rilascio del titolo, valutazione della didattica, durata e modifiche.



- ♦ la sostenibilità del corso sul piano didattico per l'intera durata dello stesso, con l'indicazione dei nominativi dei docenti di riferimento (pag. 3 dell'allegato 6 "prospetto con informazioni per l'attivazione del Corso" e allegato 7 – docenti di riferimento).

Per i corsi di studio delle professioni sanitarie e i corsi di laurea a orientamento professionale sarà altresì necessario indicare la tipologia di figure specialistiche aggiuntive, trasmettere, se previsto, il relativo accordo e le ulteriori informazioni secondo le procedure di cui all'allegato 8 – figure specialistiche.

- ♦ la sostenibilità logistica<sup>2</sup>, con l'indicazione di aule, laboratori e aule informatiche, sale studio e biblioteche, che saranno messe a disposizione del corso di studio, precisando la percentuale di utilizzo da parte del corso di studio di nuova istituzione;
- ♦ la sede del corso;
- ♦ il numero degli studenti previsti;
- ♦ la tipologia di accesso<sup>3</sup>;
- ♦ per i corsi di laurea, in caso di richiesta di inserimento in un gruppo di affinità a sé stante, è necessario indicare la motivazione.

Per i corsi di studio per i quali, in sede di attivazione, si intende chiedere la programmazione locale degli accessi ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e/o b) della legge 2 agosto 1999, n. 264, è necessario, altresì, trasmettere gli estratti delle delibere adottate dalla Facoltà, predisposti secondo lo schema allegato (allegato 9 – format delibera accesso programmato), indicando nel dettaglio le motivazioni che sono alla base della richiesta di programmazione degli accessi.

La suddetta documentazione deve essere inviata tramite protocollo informatico e, in formato editabile, via e-mail, all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – Settore Progettazione Formativa e alla Manager Didattica di Ateneo<sup>4</sup>.

Contestualmente saranno comunicati i nominativi dei referenti GOMP (nome, cognome, indirizzo e-mail istituzionale).

**1.6 DAL 15 AL 30 NOVEMBRE:** i Manager Didattici di Facoltà, in collaborazione con i referenti accademici dei nuovi corsi di studio e con il supporto della Manager Didattica di Ateneo, inseriranno le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio

---

<sup>2</sup> In proposito, si segnala che è necessario predisporre un file per ognuna delle tipologie di strutture, secondo quanto indicato alle pagine 2 e 3 dell'allegato 6 "prospetto con informazioni per l'attivazione del Corso"

<sup>3</sup> Si ricorda che, in base all'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 270/2004, l'ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale è subordinata rispettivamente, per le lauree, alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e competenze iniziali, per le lauree magistrali, al possesso di requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Appare, quindi, evidente come nessun corso di studio possa essere qualificato "ad accesso libero", anche laddove non sia prevista la programmazione degli accessi.

<sup>4</sup> [settore-progettazioneformativa@uniroma1.it](mailto:settore-progettazioneformativa@uniroma1.it) – [enza.vallario@uniroma1.it](mailto:enza.vallario@uniroma1.it)



nella Banca Dati CINECA, comprensive degli eventuali curricula (crediti previsti per le diverse attività e ambiti ed indicazione dei SSD<sup>5</sup> che si intendono attivare).

**1.7 DAL 9 AL 20 DICEMBRE:** i referenti GOMP dovranno inserire nel sistema informativo GOMP:

- ✓ la **Didattica programmata provvisoria<sup>6</sup>**, che si compone del **Manifesto** e dell'indicazione del nominativo dei docenti per tutti gli anni del Manifesto per l'anno accademico 2023-2024 (1° anno 2023-2024 – 2° anno 2024-2025 – 3° anno 2025-2026 ecc.);
- ✓ la **Didattica erogata provvisoria** ossia la programmazione didattica riferita alle attività formative erogate nell'anno accademico 2023-2024 (1° anno);
- ✓ i **docenti di riferimento**;
- ✓ le **figure specialistiche**, per i nuovi CdS di area sanitaria;
- ✓ il Regolamento del CdS e tutte le ulteriori informazioni contenute nell'allegato 7 "**Prospetto con informazioni per l'attivazione del Corso**".

## 2. PROPOSTE DI MODIFICA DEGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO GIÀ ATTIVATI

Il lavoro di revisione delle schede SUA-CdS potrà riguardare l'aggiornamento dei seguenti Quadri ordinamentali della Sezione Qualità:

- ◆ QUADRO A1.a – Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) – solo nel caso di riprogettazione sostanziale e limitandosi ad integrare le informazioni già presenti e che devono necessariamente essere mantenute<sup>7</sup>;
- ◆ QUADRO A2.a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- ◆ QUADRO A2.b – Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT);
- ◆ QUADRO A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso;
- ◆ QUADRO A4.a – Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo;
- ◆ QUADRO A4.b.1 – Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi;
- ◆ QUADRO A4.c – Autonomia di giudizio – Abilità comunicative – Capacità di apprendimento;
- ◆ QUADRO A4.d – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative;

---

<sup>5</sup> I SSD in cui non saranno attivati insegnamenti devono essere deselezionati.

<sup>6</sup> La didattica programmata e la didattica erogata sono considerate provvisorie fino al completamento dell'iter di approvazione del nuovo corso di studio.

<sup>7</sup> In caso di riprogettazione non sostanziale gli aggiornamenti sulle consultazioni dovranno essere inseriti in sede di attivazione nel Quadro A1.b



- ♦ QUADRO A5.a – Caratteristiche della prova finale.

Potranno inoltre essere apportate modifiche ai soli quadri della Sezione Amministrazione riportati di seguito:

- ♦ INFORMAZIONI - Informazioni generali sul Corso di Studi: nome del corso in italiano – nome del corso in inglese – lingua in cui si tiene il corso – modalità di svolgimento;
- ♦ ALTRE INFORMAZIONI – Altre informazioni: numero massimo di crediti riconoscibili;
- ♦ SEZIONE F - Attività Formative Ordinamento didattico.

Si precisa che quale utile strumento di lavoro si può far riferimento al format di ordinamento (**allegato 5**), che contiene indicazioni tratte dall'ultimo documento CUN disponibile.

## **2.1 ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2022**

- **Le Facoltà** devono trasmettere, via mail, all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – MDA<sup>8</sup> e Settore Progettazione Formativa<sup>9</sup> l'elenco, a firma del Preside, dei corsi di studio per i quali si intendono effettuare modifiche ordinamentali;
- **la Manager Didattica di Ateneo** provvederà a generare e trasmettere ad ognuno dei Manager Didattici di Facoltà le credenziali di accesso in scrittura alla banca dati ministeriale <http://ava.miur.it/>.

## **2.2 ENTRO IL 13 GENNAIO 2023**

- **Le Facoltà:**
  - ✓ approvano, previa delibera del/dei Dipartimento/i competente/i, le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi di studio già attivati di cui alla presente nota<sup>10</sup>;
  - ✓ inviano, tramite protocollo informatico e via e-mail, le suddette delibere di Facoltà e di Dipartimento, all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – MDA e Settore Progettazione Formativa.
- **I Manager Didattici di Facoltà:**

---

<sup>8</sup> enza.vallario@uniroma1.it

<sup>9</sup> settore-progettazioneformativa@uniroma1.it

<sup>10</sup> Qualora ne ricorrano i presupposti nelle suddette delibere dovranno essere altresì precisate le eventuali ulteriori modifiche inseribili dai competenti uffici dell'AROF, più precisamente:

- trasformazione di un corso di studio di Ateneo in Interateneo. In questo caso devono essere indicate le Università partner e deve essere trasmessa la proposta di convenzione;

- richiesta, con motivazione esplicita, di inserimento di un CdS in un gruppo di affinità per la non condivisione dei 60 CU nelle attività di base e caratterizzanti con tutti i CdS presenti nella medesima classe o di non condivisione con specifici corsi di studio nella medesima classe (indicare quali) e di condivisione con gli ulteriori CdS (indicare quali) sempre con riferimento alla classe.

- interventi inerenti ai motivi dell'istituzione di più corsi nella classe.



- ✓ inseriscono nella banca dati ministeriale le modifiche ordinamentali per le parti di competenza e chiudono le schede SUA dei singoli CdS.

Si fa presente che le credenziali di accesso in scrittura alla banca dati ministeriale saranno in ogni caso disabilitate d'ufficio dopo le ore 17:00 del 13 gennaio 2023, pertanto si invita al rispetto puntuale delle scadenze.

### **2.3 ENTRO IL 30 GENNAIO 2023**

La *Sotto-Commissione per le proposte di CdS di nuova istituzione e per i CdS in modifica ordinamentale*, esaminate le schede SUA-CdS dei corsi di studio in modifica ordinamentale, trasmette le proprie osservazioni ai relativi Presidenti di di CAD e CdS, Presidi, Direttori di Dipartimento e Manager Didattici di Facoltà.

La Manager Didattica di Ateneo provvederà alla riapertura ai Manager Didattici di Facoltà delle schede SUA-CdS per le quali sono state formulate osservazioni.

### **2.4 ENTRO IL 6 FEBBRAIO 2023**

- i **Presidenti di CdS**:

- ✓ trasmettono il format di ordinamento adeguato alle osservazioni di cui al precedente punto 2.3 ai Presidi, ai Direttori di Dipartimento e ai Manager Didattici di Facoltà.

- I **Manager Didattici di Facoltà**:

- ✓ inseriscono i predetti adeguamenti nella banca dati ministeriale e chiudono le schede SUA dei singoli CdS.

Si precisa, infine, che con successiva nota saranno comunicate le scadenze relative alla compilazione della scheda SUA-CdS nella parte relativa all'attivazione dei corsi di studio.

Certi della consueta fattiva collaborazione, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti

LA DIRETTRICE DELL'AREA OFFERTA  
FORMATIVA E DIRITTO ALLO STUDIO  
(dott.ssa Giulietta Capacchione)